



UNIVERSITÀ
DI TORINO

PEDAGOGIA SPERIMENTALE

TECNICHE E STRUMENTI DI
VALUTAZIONE: PROVE DI
COMPETENZA

Prof. Roberto Trincherò

roberto.trincherò@unito.it

Introduzione

In questa lezione affronteremo le seguenti tematiche:

- Principi di valutazione di competenze
- Esempi di prove per la valutazione di competenze
- La valutazione degli aspetti metacognitivi.



Principi di valutazione della competenza

Progettare prove per valutare la competenza

1. Definire una «buona» situazione-problema, che gli allievi non hanno **mai affrontato prima in quella forma**, ma di cui (presumibilmente) hanno tutte le risorse, **interne ed esterne**, che servono per risolverla;
2. Formulare consegne (relative alla situazione-problema) di tre tipi:
 - a) che si possono portare a termine solo con **abilità** puramente **esecutive** («applica il modello che ti dico di applicare»);
 - b) che si possono portare a termine solo **scegliendo** in modo autonomo i **modelli da applicare** («decidi tu il modello da applicare»);
 - c) che si possono portare a termine solo scegliendo in modo autonomo i modelli da applicare ed **esponendo le «buone ragioni»** alla base delle proprie scelte ed azioni («decidi il modello e giustificalo»);
3. Definire una rubrica valutativa che renda esplicite le strutture di interpretazione, azione, autoregolazione che l'allievo dovrà mettere in campo per rispondere alle consegne;
4. Declinare i descrittori delle strutture di interpretazione, azione, autoregolazione nei livelli: Non autonomo, Esecutivo, Parzialmente competente, Pienamente competente.

Situazioni-problema, compiti di realtà, compiti autentici...

Situazioni che richiedono di MOBILITARE le proprie risorse per formulare una soluzione ad un problema proposto, **inedito e aperto**

Situazioni-problema → Sono situazioni reali o irreali, ma **utili per ragionare** (ad esempio, “Quali problemi potresti avere nel cucinare una frittata, se fossi sulla Luna?”)

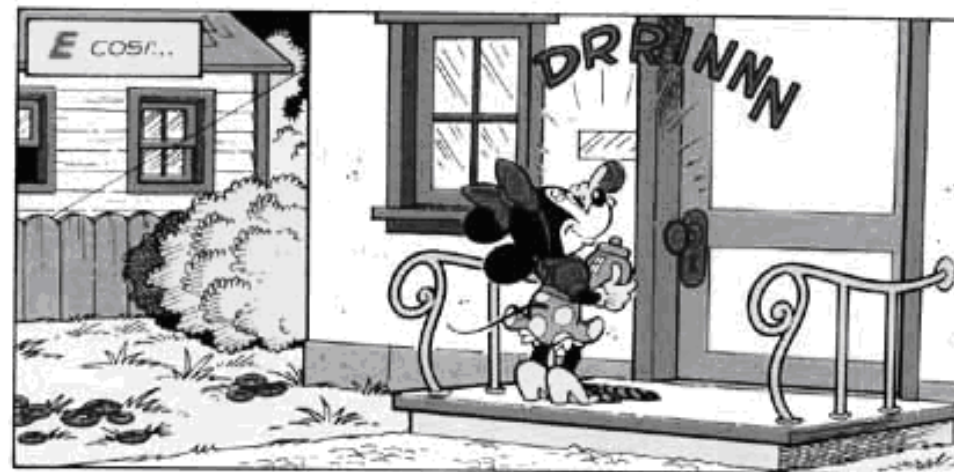
Compiti di realtà → Fanno **esplicito riferimento ad una situazione reale** (es. Se avessi a disposizione i seguenti ingredienti, come potresti cucinare una frittata?)

Compiti autentici → Richiedono allo studente di mettere in atto la **stessa prestazione che metterebbe in atto un esperto** (es. Cucina una frittata con questi ingredienti che ti sono stati forniti: ...)



Esempi di prove per valutare la competenza

Esempio 1



«Leggi la storia a fumetti a fianco e poi raccontala, prima dal punto di vista di Minni e poi dal punto di vista dell'uomo con il cappello»



Profilo di competenza/Rubrica valutativa

	Pienamente competente	Parzialmente competente	Esecutivo	Non autonomo
Strutture di interpretazione	Coglie gli elementi chiave della storia (la sequenza degli eventi, il fatto che Minni è socievole mentre l'uomo con il cappello è scorbutico; il fatto che sia anomalo portare il cappello in casa, il fatto che Minni esprima dubbi sull'aspetto dell'uomo e sulle sue maniere, ecc.).	Coglie gli elementi chiave della storia.	Manifesta difficoltà nel cogliere gli elementi chiave della storia o ne coglie solo di non rilevanti.	Manifesta difficoltà nel cogliere gli elementi chiave della storia o ne coglie solo alcuni, se guidato dall'insegnante.
Strutture di azione	Formula correttamente le due narrazioni tenendo conto dei fatti di cui dispone. Dimostra di sapersi mettere nei panni del personaggio. Formula ipotesi personali plausibili non strettamente legate alla realtà fattuale (es. il vero obiettivo di Minni non è quello di ottenere dello zucchero ma di conoscere i vicini; l'uomo con il cappello è un malfattore, ecc.).	Formula correttamente le due narrazioni tenendo conto dei fatti di cui dispone. Dimostra di sapersi mettere nei panni del personaggio.	Formula narrazioni essenziali. Manifesta difficoltà nel mettersi nei panni del personaggio.	Formula narrazioni essenziali solo se aiutato dall'insegnante. Manifesta difficoltà nel mettersi nei panni del personaggio.
Strutture di autoregolazione	Argomenta adeguatamente le scelte alla base delle due narrazioni e le ipotesi personali espresse.	Manifesta difficoltà nell'argomentare in modo adeguato e scelte alla base delle due narrazioni.	Manifesta difficoltà nell'argomentare in modo adeguato e scelte alla base delle due narrazioni.	Manifesta difficoltà nell'argomentare in modo adeguato e scelte alla base delle due narrazioni.

Esempio 2

Leggi questa opinione su una nota bevanda commerciale, trovata in un blog su Internet. Secondo te chi ha scritto questo testo? Quali sono i suoi scopi? Le informazioni che riporta sono vere? Prova a cercare fonti che le confermino con un motore di ricerca.

Ragazzi non bevete la red bull!!!mai piu ok?? LA VERITA' SULLA BEVANDA RED BULL

Questa bevanda è in vendita in tutti i supermercati del nostro paese. I nostri figli e amici, quando vogliono, la possono provare... e può essere mortale.

Red Bull fu creata per stimolare il cervello in persone sottoposte a un grande sforzo fisico e non per essere consumata come bevanda innocente o rinfrescante.

Red Bull è la bevanda che si commercializza a livello mondiale con il suo slogan: 'Aumenta la resistenza fisica, facilita la capacità di concentrazione e la velocità di reazione, dà più energia e migliora lo stato d'animo'. Tutto questo lo puoi trovare in una lattina di Red Bull, la bevanda energizzante del millennio (secondo i suoi proprietari) Red Bull è riuscita ad arrivare in quasi 100 paesi di tutto il mondo. La marca del Toro Rosso, ha come principali consumatori i giovani e gli sportivi, che la usano per gli stimoli che produce.

PERO' LA VERITA' SU QUESTA BEVANDA E' UN ALTRA!!

In Francia e Danimarca l'hanno appena proibita per essere un cocktail di morte, dovuto ai suoi componenti di vitamine mischiate a GLUCURONOLACTONE, agente chimico altamente pericoloso, sviluppato dal Dipartimento di Difesa degli Stati Uniti, durante gli anni 60 per stimolare il morale delle truppe mandate in VIETNAM, il quale era come una droga allucinogena che [...]



Profilo di competenza/Rubrica valutativa

	Pienamente competente	Parzialmente competente	Esecutivo	Non autonomo
Strutture di interpretazione	Coglie gli elementi chiave del testo: pericolo mortale, stimolazione del cervello, slogan, diffusione mondiale, principali consumatori, divieto in Francia e Danimarca, presenza di glucuronolactone, collegamento con la guerra del Vietnam. Identifica in modo corretto il possibile autore del testo e i suoi scopi.	Coglie gli elementi chiave del testo. Identifica in modo corretto il possibile autore del testo e i suoi scopi.	Manifesta difficoltà nel cogliere gli elementi chiave del testo o ne coglie solo alcuni. Manifesta difficoltà nell'identificare in modo corretto il possibile autore del testo e i suoi scopi.	Manifesta difficoltà nel cogliere gli elementi chiave del testo o ne coglie solo alcuni, se guidato dall'insegnante.
Strutture di azione	Produce una raccolta di materiali web affidabili che dimostrano/smentiscono gli elementi chiave del testo. Formula giudizi in modo corretto.	Produce una raccolta di materiali web affidabili che dimostrano/smentiscono gli elementi chiave del testo. Formula giudizi in modo corretto.	Produce una raccolta di materiali web di dubbia affidabilità che dimostrano/smentiscono gli elementi chiave del testo. Formula giudizi minimali.	Manifesta difficoltà nel trovare materiali pertinenti su internet. Formula giudizi solo se guidato dall'insegnante. Identifica l'autore e i suoi scopi solo se guidato dall'insegnante.
Strutture di autoregolazione	Giustifica le proprie risposte motivandole in modo opportuno. Giudica in modo corretto la sua prestazione sulla base di una griglia di criteri che gli viene fornita.	Manifesta difficoltà nel fornire giustificazioni plausibili per le proprie risposte. Compie errori nel giudicare il proprio operato.	Manifesta difficoltà nel fornire giustificazioni plausibili per le proprie risposte. Compie errori nel giudicare il proprio operato.	Manifesta difficoltà nel fornire giustificazioni plausibili per le proprie risposte. Compie errori nel giudicare il proprio operato.

Esempio 3

Chiara e Francesco, coetanei di 16 anni, discutono su chi dei due segua il miglior comportamento alimentare.

Per decidere, analizzano una giornata tipo di entrambi.

Consegne:

1. Calcolate il metabolismo basale giornaliero di entrambi, in base alla formula $MBR = \text{Kg di massa magra} \times 1.3 \times 24 \text{ ore}$ (approssimando agli interi).
2. Calcolate il consumo energetico giornaliero di entrambi in base alle attività svolte cercando in Rete le tabelle del consumo energetico per attività al minuto.
3. Calcolate le calorie assunte nell'arco della giornata da entrambi cercando in Rete le tabelle dei valori energetici per 100 g di alimento.
4. Confrontate i due comportamenti alimentari e stabilite quale è più adeguato al rispettivo stile di vita, giustificando la vostra scelta attraverso un'argomentazione opportuna.
5. Costruite il grafico del dispendio calorico di Chiara e Francesco relativamente alle attività di pallavolo e canto indicando i tempi (espressi in minuti) sull'asse delle ascisse e i consumi energetici (espressi in kcal) sull'asse delle ordinate.
6. Ricavate per via grafica quanti minuti deve cantare Francesco per eguagliare le Kcal che Chiara spende in 4 minuti.

Chiara è alta 1,67 m e pesa 60 kg, di cui il 20% è di massa grassa; percorre tutti i giorni il tragitto casa-scuola a piedi, con andatura lenta, sia all'andata che al ritorno, per un totale di 3 km in un'ora (mezz'ora all'andata e mezz'ora al ritorno).

Al pomeriggio si allena per un'ora e mezza a pallavolo.

Segue la seguente dieta:

Colazione: 125 gr di yogurt
100 gr banana

Pranzo: 50 gr pasta
100 gr pollo con 100 gr carote
100 gr uva

Merenda: 100 gr pane con 50 gr salame
100 gr aranciata

Cena: 50 gr di riso con 25 gr di piselli
100 gr di prosciutto crudo

Francesco è alto 1,80 m e pesa 86 kg di cui il 18 % di massa grassa; come Chiara, percorre tutti i giorni il tragitto casa-scuola a piedi, con andatura lenta, sia all'andata che al ritorno, per un totale di 3 km in un'ora (mezz'ora all'andata e mezz'ora al ritorno).

Al pomeriggio segue per 2 h un corso di canto.

Segue la seguente dieta:

Colazione: 100 gr di pane con 50 gr di salame
100 gr di succo di frutta

Pranzo: 100 gr di riso conditi con 25 gr di burro
2 uova intere (100 gr) con 50 gr di spinaci
1 coca cola (100 gr)
Un'arancia (100 gr)

Merenda: 200 gr di pizza
100 gr aranciata

Cena: 100 gr di pasta
100 gr di tonno con 50 gr di patate
Una banana (100 gr)



Profilo di competenza/Rubrica valutativa

	Pienamente competente	Parzialmente competente	Esecutivo
Strutture di interpretazione	<p>Localizza correttamente le informazioni necessarie per calcolare metabolismo basale, consumo energetico giornaliero, calorie assunte nell'arco della giornata.</p> <p>Sceglie opportunamente il tipo di grafico che rappresenta il dispendio calorico dei due soggetti.</p>	<p>Localizza in modo sostanzialmente corretto le informazioni necessarie per calcolare metabolismo basale, consumo energetico giornaliero, calorie assunte nell'arco della giornata.</p> <p>Sceglie in modo sostanzialmente corretto il tipo di grafico che rappresenta il dispendio calorico dei due soggetti.</p>	<p>Manifesta difficoltà nel localizzare correttamente le informazioni necessarie per calcolare metabolismo basale, consumo energetico giornaliero, calorie assunte nell'arco della giornata.</p> <p>Manifesta difficoltà nello scegliere in maniera opportuna il tipo di grafico che rappresenta il dispendio calorico dei due soggetti.</p>
Strutture di azione	<p>Calcola correttamente il metabolismo basale.</p> <p>Calcola correttamente il consumo energetico giornaliero.</p> <p>Calcola correttamente le calorie assunte nell'arco della giornata.</p> <p>Formula correttamente il comportamento alimentare più adeguato allo stile di vita del soggetto.</p> <p>Rappresenta graficamente in modo corretto il dispendio calorico dei due soggetti.</p> <p>Usa correttamente il grafico costruito per stabilire i minuti di canto di Francesco che eguagliano le Kcal spese da Chiara in 4 minuti.</p>	<p>Calcola in modo sostanzialmente corretto il metabolismo basale.</p> <p>Calcola in modo sostanzialmente corretto il consumo energetico giornaliero.</p> <p>Calcola in modo sostanzialmente corretto le calorie assunte nell'arco della giornata.</p> <p>Formula in modo sostanzialmente corretto il comportamento alimentare più adeguato allo stile di vita del soggetto.</p> <p>Rappresenta graficamente in modo sostanzialmente corretto il dispendio calorico dei due soggetti.</p> <p>Usa in modo sostanzialmente corretto il grafico costruito per stabilire i minuti di canto di Francesco che eguagliano le Kcal spese da Chiara in 4 minuti.</p>	<p>Calcola in modo sostanzialmente corretto il metabolismo basale.</p> <p>Manifesta difficoltà nel calcolare correttamente consumo energetico giornaliero e calorie assunte nell'arco della giornata, dovute a difficoltà nel localizzare le informazioni necessarie.</p> <p>Manifesta difficoltà nel formulare il comportamento alimentare più adeguato allo stile di vita del soggetto, nel rappresentare graficamente il dispendio calorico dei due soggetti, nell'usare il grafico per stabilire i minuti di canto di Francesco che eguagliano le Kcal spese da Chiara in 4 minuti.</p>
Strutture di autoregolazione	<p>Giustifica le proprie risposte motivandole in modo opportuno.</p> <p>Giudica in modo corretto la sua prestazione sulla base di una griglia di criteri che gli viene fornita.</p>	<p>Manifesta difficoltà nel fornire giustificazioni plausibili per le proprie risposte.</p> <p>Manifesta difficoltà nel giudicare il proprio operato.</p>	<p>Manifesta difficoltà rilevanti nel fornire giustificazioni plausibili per le proprie risposte.</p> <p>Manifesta difficoltà rilevanti nel giudicare il proprio operato.</p>



Esempio 4

Il piano tariffario proposto da un operatore telefonico prevede, per le telefonate all'estero, un canone fisso di 10 euro al mese, più 10 centesimi per ogni minuto di conversazione. Indicando con x i minuti di conversazione effettuati in un mese, con $f(x)$ la spesa totale nel mese e con $g(x)$ il costo medio al minuto:

1. Individua l'espressione analitica delle funzioni $f(x)$ e $g(x)$ e rappresentale graficamente; verifica che la funzione $g(x)$ non ha massimi né minimi relativi e dai la tua interpretazione dell'andamento delle due funzioni alla luce della situazione concreta che esse rappresentano.
2. Detto x_0 il numero di minuti di conversazione già effettuati nel mese corrente, determina x_1 tale che: $g(x_1) = g(x_0)/2$. Traccia il grafico della funzione che esprime x_1 in funzione di x_0 e discuti il suo andamento. Che significato ha il suo asintoto verticale?

Sul suo sito web l'operatore telefonico ha pubblicato una mappa che rappresenta la copertura del segnale telefonico nella zona di tuo interesse: [...]

La zona è delimitata dalla curva passante per i punti A, B e C, dagli assi x e y , e dalla retta di equazione $x = 6$; la porzione etichettata con la "Z", rappresenta un'area non coperta dal segnale telefonico dell'operatore in questione.

3. Rappresenta il margine superiore della zona con una funzione polinomiale di secondo grado, verificando che il suo grafico passi per i tre punti A, B e C. Sul sito web dell'operatore compare la seguente affermazione: "nella zona rappresentata nella mappa risulta coperto dal segnale il 96% del territorio"; verifica se effettivamente è così.

L'operatore di telefonia modifica il piano tariffario, inserendo un sovrapprezzo di 10 centesimi per ogni minuto di conversazione successivo ai primi 500 minuti.

4. Determina come cambiano, di conseguenza, le caratteristiche delle funzioni $f(x)$ e $g(x)$, riguardo agli asintoti, alla monotonia, continuità e derivabilità, individua eventuali massimi e minimi assoluti della funzione $g(x)$ e della sua derivata e spiegate il significato nella situazione concreta.



Profilo di competenza/Rubrica valutativa

	Pienamente competente	Parzialmente competente	Esecutivo
Strutture di interpretazione	<p>Individua i dati necessari a definire l'espressione analitica di $f(x)$ e $g(x)$.</p> <p>Coglie la necessità di utilizzare il calcolo integrale per determinare l'area del territorio coperta dal segnale.</p> <p>Coglie la necessità di utilizzare funzioni definite a tratti per rappresentare $f(x)$ e $g(x)$ con il cambiamento del piano tariffario.</p> <p>Coglie il fatto che vi sono tratti delle funzioni che non hanno un corrispondente nella realtà.</p>	<p>Individua i dati necessari a definire l'espressione analitica di $f(x)$ e $g(x)$.</p> <p>Coglie la necessità di utilizzare il calcolo integrale per determinare l'area del territorio coperta dal segnale.</p> <p>Coglie la necessità di utilizzare funzioni definite a tratti per rappresentare $f(x)$ e $g(x)$ con il cambiamento del piano tariffario.</p>	<p>Individua i dati necessari a definire l'espressione analitica di $f(x)$ e $g(x)$.</p> <p>Coglie con difficoltà la necessità di utilizzare il calcolo integrale e le funzioni definite a tratti.</p>
Strutture di azione	<p>Formula in modo corretto le espressioni analitiche di $f(x)$ e $g(x)$.</p> <p>Usa l'espressione analitica di $g(x)$ per calcolare x_1 in funzione di x_0.</p> <p>Rappresenta graficamente x_1 in funzione di x_0, descrive correttamente il suo andamento e il significato dell'asintoto verticale.</p> <p>Formula in modo corretto la funzione polinomiale di secondo grado che rappresenta il margine superiore della zona e dimostra correttamente che nella zona rappresentata nella mappa il segnale copre il 96% del territorio.</p> <p>Descrive correttamente i cambiamenti di $f(x)$ e $g(x)$ con il cambiamento del piano tariffario e le conseguenze nella situazione concreta.</p>	<p>Formula in modo corretto le espressioni analitiche di $f(x)$ e $g(x)$.</p> <p>Usa l'espressione analitica di $g(x)$ per calcolare x_1 in funzione di x_0.</p> <p>Rappresenta in modo sostanzialmente corretto x_1 in funzione di x_0, descrive in modo sostanzialmente corretto il suo andamento e il significato dell'asintoto verticale.</p> <p>Formula in modo corretto la funzione polinomiale di secondo grado che rappresenta il margine superiore della zona e dimostra in modo sostanzialmente corretto che nella zona rappresentata nella mappa il segnale copre il 96% del territorio.</p> <p>Descrive in modo sostanzialmente corretto i cambiamenti di $f(x)$ e $g(x)$ con il cambiamento del piano tariffario.</p>	<p>Formula in modo sostanzialmente corretto le espressioni analitiche di $f(x)$ e $g(x)$.</p> <p>Usa in modo sostanzialmente corretto l'espressione analitica di $g(x)$ per calcolare x_1 in funzione di x_0.</p> <p>Rappresenta in modo sostanzialmente corretto x_1 in funzione di x_0, descrive in modo sostanzialmente corretto il suo andamento e il significato dell'asintoto verticale.</p> <p>Formula in modo sostanzialmente corretto la funzione polinomiale di secondo grado che rappresenta il margine superiore della zona.</p>
Strutture di autoregolazione	<p>Giustifica le scelte fatte nel selezionare i dati necessari, nel definire le funzioni e nell'utilizzarle per rispondere alle consegne, motivandole in modo opportuno.</p> <p>Giudica in modo corretto la sua prestazione sulla base degli spunti autovalutativi che gli vengono forniti in sede di valutazione della stessa.</p>	<p>Manifesta difficoltà nel giustificare le scelte fatte nel rispondere alle consegne.</p>	<p>Manifesta difficoltà nel giustificare le scelte fatte nel rispondere alle consegne.</p>



Triennio Secondaria di secondo grado - Italiano

Con riferimento ai documenti allegati il candidato tratti il tema delle relazioni tra mercato e welfare state (stato sociale) nell'epoca della globalizzazione, con attenzione alle trasformazioni in corso; si soffermi in particolare anche sui motivi ispiratori del welfare state – in relazione ai principi costituzionali e dell'Unione Europea – e sulle modalità con cui potrebbe rispondere ai problemi del lavoro e delle disuguaglianze economiche.

Documento 1

«Ma rimane il fatto che l'economia, le istituzioni dell'economia, non possono far nulla per rimediare allo squilibrio insito in una situazione di assoluto bisogno. E questo non ha niente a che spartire con il fatto che uno sia ricco o povero: se un miliardario è nel deserto e muore di sete, e incontra qualcuno con dell'acqua che gli fa pagare mille euro a bicchiere, la "ferita" all'economia rimane, anche se il miliardario può permettersi di pagare. [...]».

F. Galimberti, *L'economia spiegata a un figlio*, Laterza, Bari 2013, pp. 66-69

Documento 2

«Che il welfare italiano abbia un urgente bisogno di essere riformato è indubbio, stante che si tratta di uno dei sistemi più frammentati, più pieni di buchi, più esposti a manipolazioni e imbrogli tra quelli europei [...]. Ad esempio, non sono mai state sviluppate politiche universali di sostegno al costo dei figli, a prescindere dalla posizione dei genitori nel mercato del lavoro; e non è mai stata introdotta una misura di garanzia di reddito per chi si trova in povertà e spesso non è mai riuscito neppure a entrare nel mercato del lavoro, almeno in quello formale [...]».

C. Saraceno, *Da dove partire per la riforma del welfare*, in *lavoce.info* del 3 ottobre 2014, <http://www.lavoce.info/archives/30291/dove-partire-per-riforma-welfare>



Profilo di competenza/Rubrica valutativa

	Pienamente competente	Parzialmente competente	Esecutivo
Strutture di interpretazione	<p>Coglie le informazioni-chiave presenti nei due documenti proposti, utili per delineare in modo efficace ed esaustivo il tema delle relazioni tra mercato e welfare state nell'epoca della globalizzazione, i motivi ispiratori e le modalità di risposta ai problemi del lavoro e alle diseguaglianze economiche.</p> <p>Coglie similarità, differenze, analogie, relazioni tra le informazioni presenti nei due documenti proposti e le altre informazioni in suo possesso, utili per costruire una buona argomentazione.</p>	<p>Coglie le principali informazioni-chiave presenti nei due documenti proposti.</p> <p>Coglie le principali similarità, differenze, analogie, relazioni tra le informazioni presenti nei due documenti proposti e le altre informazioni in suo possesso.</p>	<p>Coglie con difficoltà le informazioni-chiave presenti nei due documenti proposti e le similarità, differenze, analogie, relazioni tra le informazioni presenti nei due documenti proposti e le altre informazioni in suo possesso.</p>
Strutture di azione	<p>Produce una trattazione sul tema delle relazioni tra mercato e welfare state nell'epoca della globalizzazione delineando in modo efficace, coerente, originale ed esaustivo le trasformazioni in corso, i motivi ispiratori in relazione ai principi costituzionali e dell'Unione Europea, le modalità con cui potrebbe rispondere ai problemi del lavoro e delle disuguaglianze economiche, utilizzando le informazioni-chiave presenti nei documenti proposti.</p> <p>Produce un'argomentazione pertinente, coerente, originale e documentata a supporto della sua trattazione.</p>	<p>Produce una trattazione sul tema delle relazioni tra mercato e welfare state nell'epoca della globalizzazione utilizzando in modo sostanzialmente corretto le informazioni presenti nei documenti proposti.</p> <p>Produce un'argomentazione sostanzialmente corretta a supporto della sua trattazione.</p>	<p>Produce una trattazione sul tema delle relazioni tra mercato e welfare state nell'epoca della globalizzazione utilizzando in modo parziale e incompleto le informazioni presenti nei documenti proposti.</p> <p>Produce un'argomentazione non del tutto corretta a supporto della sua trattazione.</p>
Strutture di autoregolazione	<p>Giustifica le scelte fatte nel selezionare le informazioni presenti nei due documenti, nell'espone la sua trattazione e le argomentazioni a supporto di essa, motivandole in modo opportuno.</p> <p>Giudica in modo corretto la sua prestazione sulla base degli spunti che gli vengono forniti in sede di valutazione della stessa.</p>	<p>Giustifica con qualche difficoltà le scelte fatte nel rispondere alle consegne.</p>	<p>Giustifica con difficoltà le scelte fatte nel rispondere alle consegne.</p>

Valutare gli aspetti metacognitivi

La valutazione delle Strutture di autoregolazione ...

... richiede che venga svolta una **seconda sessione** della prova in cui:

- Si discutono oralmente i prodotti degli allievi, chiedendo di riflettere sulle proprie scelte e di giustificarle opportunamente, oppure...
- Si faccia compilare agli allievi un **modulo di autovalutazione** del loro lavoro da cui emerga la capacità di riflettere sulle proprie scelte e di giustificarle.

Esempi di domande inseribili nel modulo di autovalutazione

- Quali difficoltà hai incontrato nello svolgere il compito? A cosa sono dovute, secondo te?
- Come sei riuscito a superarle?
- Sulla base di questa lista di criteri: ..., come potresti giudicare il tuo lavoro?
- Confrontando il tuo lavoro con questi elaborati: ..., quali sono secondo te i punti di forza della tua soluzione? Perché questi si possono considerare punti di forza?
- Confrontando il tuo lavoro con questi elaborati: ..., quali sono secondo te le cose che si potrebbero migliorare nella tua soluzione? Perché?
- Se dovessi risolvere lo stesso problema una seconda volta cosa cambieresti e cosa rifaresti allo stesso modo? Perché?
- Cosa sapevi degli argomenti trattati prima di svolgere questa attività?
- Cosa pensi di aver imparato nello svolgere questa attività?
- Proponi tre criteri di qualità per valutare le soluzioni proposte al compito assegnato.

Riepilogo

Asserti chiave:

- Si possono valutare competenze anche NON lavorando su compiti di realtà e NON lavorando in modo interdisciplinare;
- La valutazione di competenze richiede l'operazionalizzazione delle competenze in questione in termini di operazioni cognitive legate all'Interpretazione, all'azione, all'Autoregolazione;
- La valutazione delle capacità autoregolative può richiedere una sessione suppletiva di valutazione.